



COMUNE DI VALDERICE
PROVINCIA DI TRAPANI

COPIA VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 58

DEL 15 NOVEMBRE 2017

**OGGETTO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL
COMUNE DI VALDERICE PER IL TRIENNIO 2017/2020.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE dalle ore 20:55, in Valderice e nella sala delle adunanze del Municipio, Convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su N. 20 Consiglieri assegnati al Comune, N. 19 in carica, i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. STABILE FRANCESCO		SI
2. ASTA LEONARDA	SI	
3. PALERMO GIANFRANCO	SI	
4. PARRINELLO GIUSEPPE	SI	
5. SIMONTE ROSA	SI	
6. MARANO FRANCESCA	SI	
7. DI GREGORIO ALBERTO	SI	
8. CICALA FRANCESCO	SI	
9. ROZZISI ANDREA		SI
10. ANGELO VINCENZO	SI	
11. MARTINICO GIUSEPPE	SI	
12. URSO SILVANA	SI	
13. FRANCO MARCO		SI
14. CUCCIARDI MARIA ROSA SABRINA	SI	
15. GRAMMATICO PAOLO	SI	
16. MARINO ROBERTA	SI	
17. IRACI FRANCESCO	SI	
18. PAGOTO ALESSANDRO	SI	
19. CAMMARATA GIACOMA		SI



COMUNE DI VALDERICE
Provincia di Trapani

Il **Segretario Generale Dott. Di Giovanni Gian Paolo**, accerta e dà atto che sono presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali su 19 e che risultano assenti i Consiglieri: Stabile; Rozzisi; Franco; Cammarata.

Il **Presidente Di Gregorio Alberto**, pone in trattazione il punto numero 3 all'ordine del giorno dall'oggetto: **«Nomina Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Valderice per il triennio 2017/2020»**, la cui proposta testualmente si riporta:

L'Assessore con delega al *Bilancio* presenta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore II

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 10/09/2014, è stato nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Valderice, per il triennio 2014/2017, il dr. Desiderio Paolo, nato a Castellammare del Golfo il 14/11/1955 ed ivi residente in c/da Bocca della Carubba ó P.IVA DSDPLA55S14C130T;

- a seguito della naturale scadenza, se non ricostituito, lo stesso organo si intende automaticamente prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art.1, comma 1, della Legge 15 luglio 1994, n. 444, recepita nella Regione Sicilia con l'art. 1, della L.R. 28 marzo 1995, n. 22. In particolare, il comma 1, dell'art.1 bis della richiamata L.R. 28 marzo 1995, n. 22, aggiunto dall'art. 14, L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, dispone che *«I Collegi dei revisori dei conti o sindacali scaduti sono prorogati fino alla nomina dei nuovi collegi e comunque per non oltre 45 giorni»*;

- la L.R. n. 3 del 17/03/2016 e ss.mm.ii. che all'art. 10 - modificato da ultimo dall'art. 39, comma 1, della L.R. 11 agosto 2017, n.16 a decorrere dal 25/08/2017 ó dispone quanto segue:

«Art. 10 Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali.»

1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno due anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per avere partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

b) fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:

1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) fascia 3 - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti liberi Consorzi comunali e Città metropolitane:

1) iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

Richiamata la determina del Responsabile del Settore II n. 80 del 14/09/2017 con la quale è stata indetta la procedura per la nomina dei Revisori dei Conti e sono stati approvati l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di revisore dei conti e lo schema di manifestazione di interesse;

Visto l'avviso pubblico del 14/09/2017 con cui il Responsabile del Settore II, al fine di garantire la massima informazione e trasparenza dell'azione amministrativa, ha reso noto che il Consiglio Comunale dell'Ente avrebbe proceduto al rinnovo dell'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Valderice per il triennio 2017-2020 (per la durata di 36 mesi con decorrenza dalla data di insediamento) stabilendo che la presentazione delle domande da parte dei liberi professionisti interessati alla nomina sarebbero dovute pervenire entro e non oltre le ore 11:00 del 16/10/2017;

Considerato che i candidati alla nomina devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge rientranti nella **fascia 2 - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti** o ossia:

1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

Rilevato che:

- entro il termine di scadenza, sono pervenute al protocollo dell'Ente n.117 istanze di candidatura alla nomina di revisore dei conti;

- a seguito della verifica formale delle istanze è stato stilato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse come da allegati rispettivamente A e B che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che:

- Ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 3/2016, l'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del Segretario Generale, in una seduta dell'organo consiliare;
- I nominativi estratti saranno sottoposti alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza. La nomina è sottoposta alla condizione automatica di decadenza per non veridicità di una o più dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.
- Verrà estratta anche una terna di partecipanti come riserva, per sostituire uno o tutti i componenti della terna ufficiale estratta, nel caso in cui la verifica dei requisiti abbia determinato la decadenza dalla nomina per dichiarazione non veritiera;
- Le funzioni di Presidente, ai sensi dell'art.10 comma 6 della L.R. 3/2016 e ss.mm.ii., sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

Preso atto che:

- il compenso annuo spettante all'organo di revisione economico finanziaria è stabilito dal Consiglio Comunale con la stessa delibera di nomina, tenendo conto delle disposizioni del vigente Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (DM n. 20/05/2005 *Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali.*), dell'art.241 (*Compenso dei Revisori*) del D.Lgs. n. 267/2000 con le statuizioni dell'art. 6, comma 3, della legge n. 122 del 30/07/2010, di conversione del D.L. n. 78 del 31/05/2010;
- ai sensi dell'art.241 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il compenso del presidente del Collegio è aumentato del 50% rispetto a quello determinato per i componenti;
- ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.L. 78/2010 i compensi degli organi collegiali comunque denominati e dei titolari di incarichi di qualsiasi tipo non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ridotti del 10%;

Rilevato che:

- alla data del 30.04.2010, il compenso annuo dei componenti il Collegio dei Revisori era fissato in Euro 8.157,60 (oltre IVA e Cassa Previdenza) e in euro 12.236,40 per il presidente;
- pertanto, alla data odierna il compenso attribuito non può superare l'importo di € 11.012,76 (oltre IVA, Cassa Previdenza e rimborso spese se dovuti) per il Presidente del Collegio dei Revisori e € 7.341,84(oltre IVA, Cassa Previdenza e rimborso spese, se dovuti) per i componenti;

Visto l'art. 3 del Decreto Ministeriale 20/05/2005 il quale dispone che ai componenti del collegio aventi la residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute ed inoltre, ove ciò si renda necessario, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio.

Considerato opportuno in merito alle spese di viaggio, in coerenza con il rimborso delle spese disposte per gli organi di governo, ricondurre il calcolo applicando il rimborso di 1/5 del prezzo di un litro di benzina super vigente al momento del viaggio, mentre per le ulteriori e diverse spese, le stesse verranno riconosciute solo in presenza di idonei giustificativi da allegare alla nota spese di ogni trasferta;

Ritenuto fissare l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e per le spese effettivamente sostenute nella misura massima del 30% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTI gli articoli dal n. 234 al n. 241 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, concernenti la revisione economico-finanziaria;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 *aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli Enti Locali* ;

VISTO l'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;

DELIBERA

1 - PROCEDERE in seduta pubblica così come previsto dall'art. 10 della L.R. 3/2016, secondo le modalità dell'avviso, al sorteggio di n. 3 componenti per la nomina del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2017-2020, dall'allegato *elenco numerato in ordine cronologico e ordine crescente che presenta n 116 domande di partecipazione*;

2 - PROCEDERE in seduta pubblica al sorteggio di ulteriori 3 nominativi, di cui si redigerà apposita graduatoria con attribuzione di posizione in ordine di estrazione, dalla quale si potrà attingere quale riserva nel caso in cui la verifica dei requisiti abbia determinato la decadenza dalla nomina per dichiarazione non veritiera;

3 - STABILIRE il compenso annuo dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti negli importi che seguono:

- p 11.012,76 (oltre IVA e Cassa Previdenza se dovute) per il Presidente;
- p 7.341,84 (oltre IVA e Cassa Previdenza se dovute) per ognuno degli altri componenti;

4 - STABILIRE che l'importo per il rimborso delle spese di viaggio e per vitto ed alloggio, ove dovuto e per le spese *effettivamente sostenute*, per le presenze necessarie o richieste presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, ai Revisori viene fissato nella misura massima del 30% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

5 - DEMANDARE al Responsabile del Settore II gli adempimenti gestionali comprendenti, tra gli altri, anche *l'assunzione dell'impegno di spesa e la comunicazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 234 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, dei nominativi dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti nominati con il presente atto.*

Ai sensi degli artt. 53 e 55 della L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 comma 1, lett. *ö*, della L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai Responsabili dei Servizi interessati i prescritti pareri attestanti:

A) In ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento si esprime parere favorevole

Valderice, lì 03/11/2017

Il Responsabile del Settore II
F.to Dr.ssa Angela Giurlanda

DISCUSSIONE

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3: "Nomina Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Valderice, per il triennio 2017 - 2020". Prego, Consigliere Angelo.

ANGELO: Di nuovo buonasera a tutti. Devo ringraziare i Consiglieri Marano, Franco e Martinico che finalmente lunedì mi hanno permesso di potere fare la Commissione, perché era diverse volte che non riuscivo a fare la Commissione per mancanza del numero legale. Finalmente lunedì ci siamo riusciti. Andando a quest'atto deliberativo non posso non esimermi, diciamo, dall'intervenire perché, intanto un chiarimento che poi dovrò chiedere al Segretario, però prima volevo dire, diciamo siamo un attimino con ritardo perché il Dottore Desiderio è stato nominato il 10 di settembre del 2014, quindi con i 45 giorni di proroga ce ne andavamo al 25 di ottobre, quindi diciamo siamo un pochettino forse con ritardo con quest'atto deliberativo. E poi non posso non esimermi dal dire che, a mio avviso, questa modifica che c'è stata nell'inserire il Comune di Valderice, quindi un Comune sotto i 15 mila abitanti, passare da un Revisore a tre Revisori, a mio avviso è diciamo uno spreco di denaro pubblico, purtroppo la legge ce lo impone e noi non possiamo fare niente, questa sera dobbiamo votare per forza tre Revisori, però non posso non dire che a mio avviso è uno sciupio di denaro e non solo. A parte il discorso che al Presidente andranno 11 mila euro e 7 mila e 300 euro agli altri due componenti, però c'è da mettere anche il discorso delle spese di viaggio, le spese di viaggio che ancora noi non l'abbiamo sorteggiato, non sappiamo i tre, tra virgolette, fortunati da dove provengono, se provengono da qua vicino e allora abbiamo un risparmio, se provengono dalla Sicilia orientale, pagandoci un quinto..

VOCE FUORI MICROFONO

ANGELO: Sarà una spesa per il comune di Valderice, perché dobbiamo dare un quinto del prezzo del carburante, quindi se attualmente siamo a 1 euro e 50, un quinto significa 0,30. Se questi devono fare 300 chilometri per venire a Valderice, poi se ne devono andare di nuovo a casa e sono 600 chilometri, moltiplicando per 0,30 significa che ogni volta che questi vengono a Valderice, noi come Comune dobbiamo dare 180 euro cadauno se sono della Sicilia orientale.

PRESIDENTE: Consigliere Grammatico, facciamo finire l'intervento.

ANGELO: No, è 0,30 a chilometro, cioè un quinto, un quinto del costo della...

PRESIDENTE: Consigliere Grammatico, mi scusi, faccia finire l'intervento e poi interviene lei se vuole.

ANGELO: Dico un quinto del costo del carburante che attualmente siamo su 1 euro e 50, significa 0,30 a chilometro. Dipende da dove vengono, sono parecchi soldini che il Comune di Valderice dovrà affrontare e a mio avviso, per un Comune come Valderice che fino ad oggi con un solo Revisore, che secondo me che ha lavorato benissimo, non c'era motivo di prenderne tre, ma la legge ce lo impone e quindi questo lo dobbiamo fare. Devo chiedere al Segretario, sul discorso di queste spese carburante, come funziona? Perché io ho letto un pochettino di cose e non è che la legge mi è stata molto chiara, nel senso che un quinto del costo delle spese di carburante ci tocca, se devono venire qua per le Commissioni, per il Consiglio o per la Giunta, o ogni volta che vengono qua a Valderice ci tocca un quinto della spesa? Perché è un pochettino, mi sono un pochettino addentrato nella cosa e, da quello che ho capito io, ci tocca solo quando c'è Commissione, Consiglio o Giunta, da quello che ho capito io, però vorrei un chiarimento dal Segretario, perché altrimenti se ogni volta che vengono a Valderice ci dobbiamo dare tutti questi soldi, insomma, sfido chiunque, ci dobbiamo mettere anche dei paletti perché sennò qua ce ne andiamo su una spesa che non so la Dottoressa Giurlanda quanto ha messo in bilancio, la colpa è pure mia che essendo Presidente della Commissione lo dovrei sapere, ma io non lo so, ma presumo che se lei ha calcolato solo le spese di 11 mila euro e 7 mila per gli altri, quindi sono circa, quant'è? 25 mila euro, ma non calcolandoci le spese della distanza, quindi se questa sera spuntano questi nominativi della Sicilia orientale, in bilancio siamo costretti a mettere, a rimpinguare una qualche altra cosa per potere far fronte alle spese che noi faremo. Quindi, chiedo al Segretario di chiarirmi questo discorso delle spese, quali sono realmente le spese a cui andiamo in contro. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Segretario.

SEGRETARIO: Allora, il rimborso spese è solo ed esclusivamente concesso quando il Collegio dei Revisori è convocato per espletare la propria funzione, dunque non quando vengono arbitrariamente qua per studiare atti, etc. etc., se è richiesto un parere, perché in questo caso poi verrebbe demandato al loro arbitrio individuare le esigenze

istituzionali e poiché il rimborso è abbastanza esoso, potrebbe dar luogo a determinati abusi. Nondimeno, ricordiamo che noi possiamo stabilire, per l'effetto di legge, il massimo per il rimborso spese che possiamo dare al Collegio dei Revisori e noi delibereremo proprio questo, poiché non stabiliamo la percentuale di quanto, del massimo delle spese che possiamo sostenere, in questo caso siamo tutelati da eventuali abusi o arbitri che potrebbero perpetrarsi. Teniamo conto peraltro che a volte il parere potrebbe anche essere espresso con firma digitale, con Pec, ciò non esclude che potrebbe anche essere fatto, soprattutto quando ci sono soggetti che sono a notevole distanza, perché svolgere una funzione, per chi è di Messina deve farsi quattro ore di macchina per potere svolgere la propria funzione, non è bello neanche per loro. Dunque a questo punto noi siamo tutelati, perché oggi potremmo deliberare il massimo del rimborso spese che noi consentiremo, non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE: Bene, se non ci sono altri interventi, provvediamo a fare il sorteggio. Noi dobbiamo sorteggiare tre nominativi di titolari ovviamente e tre riservisti, qualora qualcuno per rinuncia oppure ha prodotto dei documenti diciamo non reali e quindi viene sostituito diciamo in questo senso. Quindi ovviamente...

SEGRETARIO: Tre componenti effettivi e tre eventuali supplenti, qualora nelle verifiche ci sia qualcuno che non abbia i requisiti, che li ha autocertificati.

PRESIDENTE: Oppure rinunci, giusto?

SEGRETARIO: Oppure rinunci oppure succeda qualcos'altro, ci auguriamo di no.

PRESIDENTE: Bene, invito allora gli scrutatori.

PALERMO: Quanti sono coloro che hanno presentato istanza?

SEGRETARIO: Credo che siano 116.

PRESIDENTE: 116.

SEGRETARIO: 116. Dunque noi avremo delle schede che sono tutte vidimate dal Segretario.

PALERMO: Certo.

SEGRETARIO: Ogni scheda ha un numero, gli scrutatori estrarranno questi tre numeri, ad un numero corrisponde...

PALERMO: All'elenco.

SEGRETARIO: Corrisponde, esatto, un componente.

PRESIDENTE: Controllate.

SEGRETARIO: Io le ho già controllate e ci sono tutte.

PRESIDENTE: Gli scrutatori, scusate, invito gli scrutatori a controllare i numeri innanzitutto.

SEGRETARIO: 116 sono, io le ho contate, quando firmavo le ho contate.
GRAMMATICO: (Voce fuori microfono)
SEGRETARIO: No, questo è per il primo insediamento.
GRAMMATICO: (Voce fuori microfono).
PRESIDENTE: Sostituirlo con una votazione.
SEGRETARIO: Sono per la nomina, per la costituzione iniziale del Collegio.
PRESIDENTE: Gli scrutatori prenderanno un biglietto ciascuno. No, prima uno e poi un altro dopo, prima i primi tre e i secondi dopo. Allora, procediamo con il sorteggio. Le schede numerate vengano introdotte nell'urna.
Segretario, per favore, può venire al tavolo della presidenza? Allora, gli scrutatori estraggano le schede, una ciascuno. Numero 69, 81, 111. E allora, i titolari sono Gioviale Pietro, nato a Sant'Angelo di Brolo, Messina, il 2 dicembre 1965. Poi abbiamo il numero 81 che è Maraventano Antonino, nato ad Agrigento, il 6 luglio 1965. Poi, il numero 111 che è Russo Vittorio nato a Sciacca, Agrigento, il 9 aprile 1962.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Ora provvediamo, per favore, un po' di silenzio è giusto? E' un momento delicato e particolare. E allora, provvediamo a fare i supplenti adesso, sì uno ciascuno. Vengono estratti i numeri: 48, 60 e 13. E allora i riservisti sono il numero 48: Glorioso Salvatore, nato a Campofelice di Roccella, Palermo, il 10 luglio 1949. Poi l'altro era il numero 60: Toto Pietro, nato a Sciacca, Agrigento l'1 marzo 1971. E poi il 13 è: Bilello Giuseppe, nato a Chiusa Sclafani il 15/10/1954.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì. Sì, le schede si possono annullare. Mettiamo ai voti l'atto deliberativo per appello nominale.
SEGRETARIO: Cosa votiamo?
PRESIDENTE: La votazione dei compensi, no?
PALERMO: Presidente, chiedo scusa.
PRESIDENTE: Un attimo. Il compenso annuo dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti negli importi che seguono: euro 11.012,66 oltre Iva e Cassa Previdenza, se dovuti, per il Presidente. 7.341,84 oltre Iva e Cassa Previdenza, se dovuti, per ognuno degli altri componenti. Allora, stabilire che l'importo per il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto e per le spese effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni, ai Revisori viene fissato nella

misura massima del 30% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi. Demandare al responsabile del Settore II gli adempimenti gestionali comprendenti tra gli altri anche l'assunzione dell'impegno di spesa e la comunicazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'articolo 234 comma 4 del decreto legislativo 267/2000, dei nominativi dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti nominati con il presente atto. **Quindi, mettiamo ai voti l'atto deliberativo per appello nominale.**

VOTAZIONE

PUNTO N. 3

NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI VALDERICE PER
IL
TRIENNIO 2017 - 2020

PRESIDENTE: Prego, Segretario.

SEGRETARIO: Stabile Francesco, assente; Asta Leonarda, favorevole; Parrinello Giuseppe, favorevole; Palermo Gianfranco, favorevole; Simonte Rosa, favorevole; Marano Francesca, favorevole; Di Gregorio Alberto, favorevole; Cicala Francesco, favorevole; Rozzisi Andrea, assente; Angelo Vincenzo, favorevole; Martinico Giuseppe, favorevole; Urso Silvana, favorevole; Franco Marco, assente; Cucciardi Maria Rosa Sabrina, favorevole; Grammatico Paolo, favorevole; Marino Roberta, favorevole; Iraci Francesco, favorevole; Pagoto Alessandro, favorevole; Cammarata, assente.

Dunque, Consiglieri presenti 15 e 15 favorevoli. Approvato all'unanimità.

PRESIDENTE: L'atto è approvato all'unanimità.

PALERMO: Presidente, chiedo scusa.

PRESIDENTE: Prego.

PALERMO: Io intanto, prima di chiedere l'immediata esecutività dell'atto, volevo sapere, sì credo di sì, c'è bisogno, volevo sapere a questo punto tra i tre eletti chi sarà a rappresentare il Presidente del Collegio dei Revisori.

PRESIDENTE: Immagino il primo eletto.

PALERMO: L'abbiamo detto?

PRESIDENTE: Non lo so.

PALERMO: No non è così, è chi avrà più punteggio. Dico lo possiamo sapere chi sarà di tutti e tre il primo, il Presidente? Lo possiamo verificare? La dottoressa lo saprà di sicuro.

Dott.ssa GIURLANDA: Buonasera a tutti. Lo stavo verificando, ma mi riservo di verificare meglio, perché le funzioni di Presidente verranno esercitate dal professionista, diciamo dalla persona che ha al suo attivo più incarichi di tre anni di Revisori dei Conti. A parità di incarichi chi ha svolto l'incarico nel Comune più grande e siccome ci sono due persone, tra virgolette, a pari merito, nel senso che hanno compiuto già tre mandati in Comuni diversi, devo andare a verificare la dimensione demografica del Comune, prima di dare una risposta certa. Diciamo che non è discrezionale, quindi ci muoviamo entro parametri definiti.

PRESIDENTE: **Va bene. E allora votiamo l'immediata esecutività dell'atto, per alzata e seduta.**

VOTAZIONE

PUNTO N. 3

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: **Che è d'accordo seduto, chi non è d'accordo alzato. Approvato all'unanimità.**

Donde il Presidente proclama l'approvazione della superiore proposta con il voto favorevole all'unanimità dei presenti.

E PERTANTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono di seguito integralmente richiamate e trasfuse, nonché per quanto emerso dalla superiore discussione,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Di Gregorio Alberto

Il Segretario Generale
F.to Dott. Di Giovanni Gian Paolo

Il Consigliere anziano
F.to Asta Leonarda

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 18/01/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) modificato art. 127 ó comma 21 ó L.R. N. 17 del 28/12/2004;

timbro

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Comunale _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, così come successivamente modificato dall'art. 127 ó comma 21 ó L.R. N. 17 del 28/12/2004;
a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ;
- dall'atto di adozione in quanto immediatamente esecutiva;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla residenza Comunale, li _____

Per copia conforme ad uso amministrativo

Il Segretario Generale